

Novità ferroviarie

Coi nuovi orari per l'estate treni più lenti

Le F.S. vogliono realizzare una maggiore regolarità di marcia e rendere possibile il rinnovamento degli impianti

A partire dalle ore 0.01 di domani, domenica, entrerà in vigore il nuovo orario generale dei treni viaggiatori delle F.S. per aver termine alle ore 24 di sabato 25 maggio 1962.

L'orario che sta per nascere non realizza, in linea generale, progressi nelle velocità, che anzi, in alcuni casi («Settebello» e «Treno Azzurro» - «R.30» e «Freccia del Vesuvio») sulla linea o nel tratto Roma-Milano si avranno allungamenti di orario dai 5 ai 20 minuti.

Miglioramenti nella circolazione verranno comunque realizzati sulla Ancona-Pescara e sulle linee a nord di Genova; anche sulla Caserta-Foggia si avranno acceleramenti nei treni rapidi.

Rimane il fatto, tuttavia, che dal 27 maggio i treni più importanti della rete ferroviaria italiana viaggeranno più lentamente. A questo aspetto deve aggiungersi una altra considerazione di fondo: i collegamenti suburbani delle grandi città (ad esempio Roma e Napoli) sono, in linea generale, notevolmente peggiorati. Ne consegue che, per quanto riguarda i trasporti delle linee vicinali ed a breve distanza, grandi favori saranno ancora una volta gli autotrasportatori privati, che sono poi le grandi società, ditte, ditte di monopoli dell'auto e della gomma.

Le innovazioni più importanti del nuovo orario riguardano l'istituzione di una nuova coppia di treni diretti tra Milano e la Sicilia (il «54» e il «55») da Palermo a Milano e viceversa saranno periodici e si effettueranno nella stagione estiva, per Natale e Pasqua; la «Freccia del Sud» (partirà da Palermo alle 9.55 anziché alle 11.52) sarà composta di sole vetture di seconda classe; il treno LS e SL, che si chiamerà «Trinacria», sarà composto esclusivamente da vetture di prima classe e da vetture cuccette con arrivo e partenza da Palermo rispettivamente alle ore 15.37 e 11.15; i treni TP giungeranno e partiranno rispettivamente da Palermo alle ore 20.35 e 8.42.

Per quanto riguarda i treni estivi si possono rilevare l'istituzione del treno «34 S» in sussidio al «Loreley Express» e i notevoli allungamenti di percorrenza tra Firenze e Roma di numerosi direttissimi, quali l'«Holland Italia» (8 minuti in più). Nel versante adriatico sarà

istituito un treno sussidiario dell'«Espresso del Levante» da Milano a Bari e viceversa; un'altra coppia di treni estivi sarà effettuata tra Ancona, Foggia, Brindisi e Lecce. Nessuna variazione di rilievo è prevista in Sardegna e in Sicilia nel collegamento di mezzi marittimi a mezzo navi traghetto e motonavi; sono previsti invece numerosi treni estivi per il collegamento rapido delle località maggiormente frequentate dai turisti.

Accade di tutto

Cappellano indossatore



Che alcuni pretati si dedicassero, con l'imprimatur delle gerarchie, ad attività extra-ecclesiastiche, dai festival di canzonette al gioco di borsa, era cosa ormai risaputa. Il caso del canonico Michele Peyron (fratello dell'ex sindaco di Torino) è unico: egli è «cappellano di Alta Moda», dirigente l'Istituto «Turrus Eburnea», un'organizzazione specializzata per la creazione e il lancio di civettuoli e mondanissimi modelli. Il canonico Peyron è recentemente partito per Santiago del Cile con una «équipe» di 11 indossatrici. Il centro romano di Alta Moda ha protestato per la sleale concorrenza.

Carabinieri a revolverate uccidono un ladro

Con 4 complici era penetrato nella sede della «Banca sicula» Dubbi sulla «versione ufficiale»

TRAPANI, 25. Un giovane di 36 anni, Domenico Messina, è stato ucciso stanotte dai carabinieri mentre tentava di svaligiare, assieme ad altri quattro ladri, la «Banca sicula» di Campobello di Mazara (Trapani). I suoi complici si sono dati alla fuga e, fino al momento in cui scriviamo, sembra che i carabinieri abbiano perduto completamente le loro tracce.

Per penetrare nella banca, i cinque ladri si sono introdotti in una fogna, calandosi in un tombino posto in una strada che costeggia la banca stessa. Hanno percorso carponi diversi metri e hanno quindi praticato una breccia in un punto corrispondente alla sala della Banca riservata al pubblico. Il sanguinoso avvenimento di questa notte ha suscitato molte ombre a Campobello e su di esso circolano versioni contrastanti. Secondo la versione che viene fornita ufficialmente, stanotte, i due carabinieri che svolgono il normale servizio di vigilanza all'interno della «Banca sicula» sono stati improvvisamente richiamati da alcuni rumori provenienti dal salone, dove sono allineati gli sportelli per il pubblico. Posti in allarme, i due militi sono immediatamente accorsi verso il punto dal quale provenivano i rumori sospetti.

Carabinieri hanno immediatamente intimato l'alt! I cinque però, non solo non hanno obbedito, ma hanno cercato anzi di aggredire i carabinieri, che sono stati costretti a far fuoco. Durante la sparatoria uno dei carabinieri, Saverio Talanca da Catanzaro, ha raggiunto con diversi colpi di pistola una giovane donna segretaria in casa del marito insieme con un fratello di quattro mesi. I poliziotti dell'episodio sono una giovane sposa di Roccaforte di Caltanissetta, S. Elio Casarone, di 29 anni di

gelo e nei confronti della moglie, nonché da una singolare ostilità per il secondo agente, che con i suoi strilli gli impediva di dormire la notte. Sembra che egli fosse dominato da un'ossessione e ingiustifi-

La versione ufficiale del sanguinoso episodio di stanotte è stata però accolta con generale incredulità. Sembra infatti — e ciò sarebbe confermato da alcune circostanze di notevole importanza — che gli avvenimenti abbiano avuto uno svolgimento ben diverso e che i ladri siano stati presi in trappola e si siano trovati sotto il fuoco incrociato delle pistole dei carabinieri Saverio Talanca, il carabiniere che ha sparato sul Messina ha dichiarato di essere stato da costui colpito al braccio con una spugna di ferro. Il giovane ucciso stanotte faceva il trattorista e qualche tempo fa era stato arrestato per distillazione clandestina di alcool. Lascia moglie e quattro figli.

Tutti santi i monaci per la difesa

MESSINA, 25. Dopo che ieri l'avvocato Sanfilippo, per difendere padre Vincenzo, dovette e, insieme dal PM, la mente della banda commentando, era dilungato a fare il paragone del monaco con il 1922, il giorno l'avvocato ha, per la difesa del MSI di Assunta, una volta e una di difensori minori, il padre Vittorio o il superiore del convento. Ed ha parlato di comportamento «univoco, limpido e cristallino» del suo assistito con 27 però spiegare come mai egli, durante del convento, poteva essere all'oscuro delle nefandezze del suo confratello. Il processo sarà ripreso lunedì.

Notte tragica a Trapani



TRAPANI — Un vigile del fuoco si cala nel tombino attraverso cui i banditi sono penetrati nella banca. (Telefoto ANSA - L'Unità)

Incredibile vicenda a Milano

Fornaio in arresto: segregava la moglie

Dalla nostra redazione

MILANO, 25. Una vicenda incredibile, assolutamente fuori del tempo, è venuta alla luce ieri quando la Volante è stata chiamata in via dei Tui pan. I per soccorrere una giovane donna segregata in casa del marito insieme con un fratello di quattro mesi. I poliziotti dell'episodio sono una giovane sposa di Roccaforte di Caltanissetta, S. Elio Casarone, di 29 anni di

gelo e nei confronti della moglie, nonché da una singolare ostilità per il secondo agente, che con i suoi strilli gli impediva di dormire la notte. Sembra che egli fosse dominato da un'ossessione e ingiustifi-

E' ACCADUTO

Crollo di Barletta

El... l'impresario costruttore, a Barletta del palazzo di via Canale, che crollò uccidendo 58 persone, è stato rimesso in libertà. Con la liberazione del

che tempo fa

Su tutte le regioni, cielo nuvoloso con piogge e temporali locali. Temperatura in diminuzione al Nord, senza notevole variazione al centro Sud. Venti deboli o moderati. Mari generalmente poco mossi.

Ladri «amatori»

I quattro tedeschi, autori del furto di artefatti bizantini delle chiese ripulisti di Matera, sono stati rintracciati ed interrogati da agenti dell'Interpol. Essi sono il professor di storia antica Rudolph Kubisch di 38 anni, di Dentsch, e i suoi due assistenti.

Neve nel Trentino

Da ieri mattina nevica abbondantemente in parecchie località del Trentino. Il candidato mantello ha raggiunto il mezzo metro d'altezza allo Spinn e a Panzuzolo.

Venduto ai contadini

Terreno a peso d'oro nel Senese

La magistratura sta conducendo un'inchiesta

Dal nostro inviato

SIENNA, 25

La magistratura di Siena sta concludendo in questi giorni l'istruttoria per una truffa di ampie proporzioni compiuta ai margini dell'azione «riformatrice» della Democrazia cristiana nella campagna.

In questo caso si è trattato di mettere le mani su una buona massa di terreni per la formazione della piccola proprietà contadina e per il miglioramento dei fondi. L'azione ebbe inizio una decina di anni fa quando gli agrari senesi, visto fallire il tentativo di imporre le disette ai mezzadri, si orientarono verso la vendita di alcune aziende agricole: un gruppo di trafficanti si mise subito al lavoro acquistando intere aziende per poi rivenderle ai contadini. Per chiarire meglio come avvenne la truffa valga per tutti l'esempio dell'azienda «Resta» di Buonconvento. I nuovi proprietari si proposero, prima di tutto, di liberare la terra dai mezzadri e dai braccianti che ci lavoravano; procedettero alla vendita del bestiame e del macchinario, tagliarono i boschi e altre piante ad alto fusto ricorrendo a scarti, milioni; quindi pensarono alla vendita. Vari agenti si recarono in Umbria, nelle Marche ed in altre regioni, in cerca di contadini desiderosi di acquistare poderi «fertilissimi» qui coperti da adeguati mutui. Trovarono 17 famiglie colombari a cui presero il poco denaro che possedevano e alle quali fecero poi firmare numerose cambiali per oltre quattrocento milioni di lire, il valore del fondo acquistato. La media ogni contadino si vide imposta un prezzo di 600.700 mila lire per ettaro di terra il cui reale valore non superava le 160 mila lire. Gli organi governativi in ogni competenza furono per queste operazioni.

corso, ma intanto ci sono i contadini, ai quali l'Istituto di Credito Agrario ha inteso l'immediato pagamento dell'intera mutua (10-15 milioni per famiglia) pena la restituzione del fondo.

Questa cooperativa comprava sette aziende per 3365 ettari e le cedette poi in buona parte ai contadini dopo aver tagliato boschi e venduto gran parte del bestiame. Ogni questa cooperativa è in fallimento e sono i contadini a trovarsi in difficoltà.

Oreste Marcelli

la notizia del giorno

La mucca da lancio

«Mucche da corsa» definite Manfredi, nel suo ultimo film, quelle mucche di muscolatura e fanfaniana memoria, costrette dalla corruzione degli amministratori del patrimonio agricolo nazionale da spazzare via da una fattoria all'altra, per dare l'illusione che i ricchi armenti possiedono nei prati d'Italia. Poi ci sono le mucche da lancio, o mucche rinvigorisce, vecchie ruminanti sdestate, che cercano di imitare l'aspetto, ma non certo il sapore, delle vitelle da latte. Ma nell'era spaziale, non poteva mancare la mucca da lancio.

Il fatto non è accaduto a Cape Canaveral, naturalmente, ma nell'italianissima regione del Trentino, e precisamente a Carano. Una delle mucche del locale casaleggio, «Suzanna» ha improvvisamente dato segni di irrequietezza. Dopo aver mugugliato, una specie di «craut down» in lingua bovina — ha infilato, veloce come un razzo, la porta di un'abitazione, ha saltato di corsa quattro rampe di scale, ha sfondato la porta del salotto e di lì, dopo sordi brontolii, preceduta dalla caduta di tegole ed umbrici, si è lanciata nello spazio. Non è entrata in orbita, ma è precipitata da 20 metri.

Il lancio bovino è quindi fallito. Ma quanti lanci, preparati da fior fiore di scienziati sono riusciti peggio? Chissà, forse in qualche anno, anche alle mucche andrà meglio, allora, potranno raggiungere il loro paradiso. La via Lattea, metà azzenata, dove il bianco liquido zampilla spontaneo dai campi e sulle mammelle delle mucche foriscono i rodolenti.

Un estimatore ministeriale, in compagnia di potere, in potere preceduto da un tommezz che prorcedevano a trasferire il bestiame da una stalla all'altra onde presentarsi una dotazione podestale assai superiore e altre tre mutui più elevati. Il risultato fu che i contadini si trovarono indebitati fin sopra i capelli e senza i mezzi necessari per mandare avanti il podere. Alcune altre si irono un'idea dell'entità della truffa: l'azienda «Resta» di Buonconvento, stimata 93 milioni, ebbe un mutuo per 310 milioni; l'azienda «Cantana» di Asciano da 115 a 280 milioni; la «Lischetti» di Volterra del valore di 77 milioni ebbe una perizia di 240 milioni; la «S. Domenico» di Pistoia valore 38 milioni, perizia 85 milioni.

L'Istruttoria della magistratura sta facendo il suo

Advertisement for Cornetto ice cream. Text includes: 'Una croccante cialda tutta piena di gelato di panna (Ice Cream), glassato e ricoperto di granella di mandorle. In confezione termosigillata 100 lire. un dolce premio al Vostro buon gusto. cornetto. è un gelato ALGIDA il gelato fidato... il gelato di panna di latte pastorizzato. Pubbl. ALGIDA / Giuseppe Colombo